

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA  
FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL  
PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTO il D.P.R. 10/01/57 n. 3;  
VISTO il D.M. Tesoro n. 187/97;  
VISTA la L. 335/95 art. 2 comma 12;  
VISTO il D.P.R. 29/10/2001 n.461  
VISTO il D.P.R. 27/07/2011 n.171  
VISTA la L.R. 7/2012 art 4 comma 1°  
VISTE le circolari della Presidenza della Regione n.10661 del 17/04/02 e n.14462 del 27/05/02 riguardanti "Firma provvedimenti inerenti lo Stato giuridico del personale servizio"  
VISTA la circolare n. 57509 del 29/04/2014;  
VISTO il D.A. n. 2731 del 7/11/1984, registrato alla Corte dei Conti il 04/12/1984 reg. n. 10 fgl 340 , con il quale, la Sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] è stata nominata Agente Tecnico Custode e G.N. con decorrenza giuridica 1/12/1984 ed economica 02/01/1985;  
VISTA l'istanza della sopracitata dipendente con la quale chiede la pensione di inabilità ai sensi dell'art.2, comma 12 della L.335/95;  
VISTA la nota prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Palermo, con la quale viene chiesto alla Commissione Medica di verifica di Palermo di sottoporre la dipendente suddetta a visita medico collegiale al fine di accertare lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ai sensi dell'art.4 D.M. del Tesoro n.187 dell'8/05/97 per una eventuale dispensa dal servizio;  
VISTO il Verbale Modello [REDACTED] – N. [REDACTED] del [REDACTED] della suddetta Commissione con cui la dipendente è non idonea assolutamente e permanentemente alle mansioni previste dal profilo di appartenenza, non idonea assolutamente e permanentemente al proficuo lavoro nell'Amministrazione di appartenenza, inabile assolutamente e permanentemente a qualsiasi attività lavorativa ai sensi dell'art.2 comma 12 della Legge 335/95 . Le infermità di cui al giudizio diagnostico, non dipendente da causa di servizio, è ascrivibile alla – tab. A 1^ ctg del DPR 834/81;  
RITENUTO per quanto precede, di dover risolvere il rapporto di lavoro della predetta dipendente per infermità a decorrere dalla data del presente provvedimento.

DECRETA

- Art.1 Per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 171/2011, a decorrere dalla data del presente provvedimento il rapporto di lavoro della Sig.ra ~~Severino~~ ~~Anna Maria~~ nata a ~~Palermo~~ il ~~17/12/1958~~, Istruttore in servizio presso la ~~Provincia~~ ~~Provincia~~ di ~~Palermo~~, inabile in modo assoluto e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, viene risolto con diritto a pensione ai sensi dell'art. 2 comma 12 della L. 335/95 e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo regionale di appartenenza.
- Art. 2 Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso suddetti poteri;
- Art. 3 Con successivo provvedimento si procederà a determinare il trattamento pensionistico spettante all'interessata.  
Il presente Decreto non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi della L.R. 10/99 art.62.

Palermo li 22 GIU. 2015

II DIRIGENTE GENERALE  
L. Giammanco

Responsabile del Procedimento ed Estensore  
Funzionari Direttivo  
(Maria R. Gregoraci)

IL DIRIGENTE DELL'U.O.  
(Dott.ssa Mirta Guerrera)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Maria Antonella Marino)